

Non si ferma all'alt, cade con la moto e fugge lasciando a terra la passeggera: denunciato

Una moto con due persone a bordo non si è fermata ad un posto di controllo dei Carabinieri lungo il corso Emanuele di Avola. L'uomo alla guida, dopo aver evitato con una pericolosa manovra il militare che gli intimava l'alt, ha accelerato nel tentativo di eludere il controllo. Percorsi pochi metri, però, ha perso il controllo del mezzo ed è rovinato a terra, causando lesioni alla passeggera che lo accompagnava.

Anziché prestarle soccorso, ha ripreso la fuga da solo, facendo perdere le proprie tracce. I Carabinieri hanno interrotto l'inseguimento per prestare soccorso alla donna, allertando il 118 e attendendo l'arrivo di personale medico.

La donna non ha inteso fornire ai Carabinieri il nome del conducente della moto, rintracciato comunque poco dopo. Sequestrata anche la moto perchè sprovvista di assicurazione. Il giovane, un 23enne di Avola, è stato denunciato per fuga e omissione di soccorso. Inoltre, essendo stato sorpreso per la seconda volta in due anni alla guida di un veicolo senza patente, dovrà rispondere anche di quest'ultima violazione.

Arrestato da in escandescenza e prende a testate la

Volante: doppio tso in ospedale

Doveva essere accompagnato in carcere a Gela, si trova al momento nella cella di sicurezza dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Un 29enne siracusano, destinatario di un ordine di carcerazione, ha dato in escandescenza durante l'esecuzione della misura al punto che è stato necessario il trattamento sanitario obbligatorio.

L'uomo, dopo essere stato assicurato all'interno della Volante per essere condotto presso la casa circondariale di Gela, avrebbe avuto una violenta crisi di autolesionismo, battendo più volte il capo contro il plexiglass posto come separatore tra i sedili anteriori e quelli posteriori. Si è procurato una ferita lacero contusa nella regione frontale. Gli agenti lo hanno accompagnato al pronto soccorso, dove è stato nuovamente sottoposto al trattamento sanitario obbligatorio. L'arrestato, come detto, si trova nella cella di sicurezza dell'ospedale Umberto I di Siracusa.

A spasso per Ortigia incontra i Carabinieri che lo avevano arrestato: di nuovo ai domiciliari

Nuovo arresto in pochi giorni per un 46enne, stavolta per evasione dai domiciliari. Mentre una pattuglia dei Carabinieri di Ortigia stava accompagnando in caserma due uomini sorpresi a rubare dei limoni, ha notato il 46enne in giro per il centro

storico nonostante fosse stato posto ai domiciliari pochi giorni prima per furti seriali di zaini e portafogli in danno di turisti.

I Carabinieri lo hanno inseguito e fermato, sottoponendolo di nuovo ai domiciliari in attesa di un prevedibile aggravamento della misura cautelare.

La movimentata mattinata ad Ortigia si è poi conclusa con la denuncia anche dei autori del furto di limoni. Gli agrumi sono stati donati in beneficenza, come richiesto dal proprietario del fondo da cui erano stati asportati.

Ancora un incidente sulla Siracusa-Catania, allo svincolo di Priolo: ferito un 49enne

Ancora un incidente lungo la Siracusa-Catania, pochi giorni dopo lo scontro in cui ha perso la vita un 49enne di Gravina di Catania. Il sinistro, autonomo, è avvenuto poco dopo le 10, all'altezza dello svincolo di Priolo, in direzione Catania. Per cause ancora al vaglio della Polizia Stradale, un 59enne di Lentini avrebbe perso il controllo della sua Opel Mokka. L'uomo ha riportato diversi traumi ed è stato trasportato in ambulanza al più vicini pronto soccorso.

Il traffico ha subito un forte rallentamento e solo attorno alle 11 è lentamente tornato alla normalità.

Salsa con pomodoro di Pachino Igp ma senza autorizzazione: maxi sequestro nel siracusano

I Carabinieri del Reparto Tutela Agroalimentare (RAC) di Messina hanno sanzionato un'impresa siracusana. Etichettava la salsa di pomodoro, prodotta nei propri stabilimenti, impiegando l'indicazione geografica protetta "Pomodoro di PACHINO Igp" pur non essendo autorizzata né dal Consorzio di Tutela né dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Le verifiche di rintracciabilità hanno dimostrato l'effettivo utilizzo nella preparazione di pomodorini di Pachino IGP certificati, ma alla luce dell'assenza delle predette autorizzazioni al rappresentante legale è stata elevata una sanzione amministrativa di 5.000 euro e sono state sequestrate 9.812 bottiglie di salsa di pomodoro, circa 5.500 kg, del valore di 30.000 euro.

Droga, la Polizia interrompe una cessione di stupefacente: due denunciati

Vendita e consumo di sostanze stupefacenti nelle piazze dello spaccio siracusane, sempre alta l'attenzione delle forze dell'ordine. Agenti delle Volanti hanno denunciato due giovani, rispettivamente di 24 e di 28 anni, sorpresi in via Santi Amato mentre cedevano della droga ad un altro siracusano. Quest'ultimo è stato segnalato alla Prefettura di

Siracusa in quanto consumatore di sostanze stupefacenti. Sequestrata anche una modica quantità di marijuana ed una banconota da 20 euro, corrisposta per la compravendita della stessa.

Siracusa. Atti persecutori contro l'ex: avviso di conclusione indagini ad un 50enne

E' già sottoposto ai domiciliari il 50enne raggiunto da un avviso di conclusione indagini preliminari per atti persecutori, notificato dagli uomini della Squadra Mobile.

L'uomo, non accettando la fine della relazione sentimentale con la sua ex, nei mesi tra marzo e agosto del 2021, avrebbe minacciato e molestato la vittima causandole uno stato di ansia e timore per la propria incolumità, non rispettando la misura del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla donna che il Tribunale aveva precedentemente emesso.

Siracusa. Evade dai domiciliari: in carcere

44enne arrestato per spaccio di droga

Fuori casa nonostante sottoposto ai domiciliari.

Ieri pomeriggio gli agenti delle Volanti hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un uomo di 44 anni, residente a Siracusa, ai domiciliari per violazioni inerenti la normativa sugli stupefacenti.

L'uomo, nonostante la misura restrittiva cui era sottoposto, è stato sorpreso al di fuori della propria abitazione intento nell'attività di spaccio.

Dopo le incombenze di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Incidente mortale sulla Siracusa-Catania: la vittima è un 49enne

È di un morto e di un ferito il bilancio del tragico incidente stradale avvenuto sulla Siracusa-Catania. Secondo la prima ricostruzione, si è trattato di un sinistro autonomo, avvenuto nei pressi dello svincolo di Priolo. Coinvolta una sola vettura, una Fiat 500.

A perdere la vita il 49enne Lorenzo Sciandra, originario di Gravina di Catania. Ferita una seconda persona, di 24 anni.

Medico di turno aggredito insieme al padre a Portopalo, arrestati i due responsabili

Un dottore di turno alla guardia medica di Portopalo è stato aggredito da alcuni giovani. Con lui anche il padre, che gli teneva compagnia durante il turno di notte. Due uomini, di 32 e 22 anni, sono stati arrestati dai Carabinieri e posti ai domiciliari. Secondo quanto si apprende, avrebbero dato in escandescenze perchè volevano che il loro genitore venisse subito visitato. Armati di ascia, hanno sfondato la porta della Guardia Medica mettendo a soqquadro i locali. Sono stati arrestati per minacce, danneggiamento aggravato, lesioni personali e interruzione di servizio di pubblica utilità in concorso. Nelle prossime ore, udienza di convalida dell'arresto.

Il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, ha reso noto l'accaduto esprimendo "indignazione e severa condanna per l'aggressione fisica che è stata perpetrata con ferocia".

I Carabinieri avrebbero già individuato i giovani responsabili dell'aggressione. "Sgomenta apprendere che continuano ad accadere nelle strutture sanitarie episodi di così inaudita ferocia contro chi esercita il proprio dovere a tutela della salute dei cittadini", commenta ancora il direttore generale. "Non solo aggressioni verbali, di per sé già da condannare severamente, ma anche fisiche come quella agli operatori della guardia medica di Portopalo e danneggiamenti alla struttura. La tutela dei nostri operatori contro ogni forma di violenza rimane tra le priorità dell'Azione amministrativa dell'Azienda ma non basta di fronte a tanta inciviltà. Contro gli autori di un così grave e vergognoso attentato alla vita di operatori sanitari, ci costituiamo parte civile. Al medico e a suo padre ferito severamente esprimiamo la vicinanza di tutta

l'Azienda e i più avvertiti auguri di pronta guarigione. Ringraziamo i carabinieri che sono intervenuti prontamente individuando i colpevoli e assicurandoli alla giustizia".